

Stamane appuntamento delle studentesse

8 marzo: domani le donne a piazza Esedra

La manifestazione si concluderà a piazza Farnese - Iniziative in tutto il Lazio

L'appuntamento è fissato per le 10. Tutte le donne dei collettivi femminili della città e dell'Udi si ritroveranno domani in piazza Esedra per celebrare la giornata internazionale della donna...

Non ci saranno comizi, né conclusioni vere e proprie...

Lunedì attivo straordinario con Bufalini

Lunedì, alle ore 18, nel teatro della Federazione avrà luogo un attivo straordinario con il compagno Paolo Bufalini...

Attentati contro giovani di destra

Uno sconosciuto, con una telefonata all'Ansa, ha rivendicato a nome delle « Squadre proletarie antifasciste » cinque attentati compiuti tra giovedì e venerdì...

Un tossicodipendente di 22 anni

Mille piccole rapine con l'arma giocattolo: identificato, scappa

Tante rapine ogni giorno, tanti piccoli « bottini » forse per comprarsi la dose quotidiana di eroina. La tecnica era sempre la stessa: con una pistola di plastica entrava nei negozi e rubava gli incassi...

L'associazione dei costruttori si allarga e « sfratta » trenta famiglie

Uffici nelle palazzine «liberty»



Due palazzine eleganti, quasi due ville, con l'anno di costruzione « stampato » tra gli stucchi della facciata: 1931. Trenta appartamenti signorili in una strada elegante e silenziosa...

della destinazione. La zona, secondo il piano regolatore, è B1, per la quale la normativa prevede la difesa dell'uso residenziale. La vicenda di queste due palazzine è al centro di un esposto presentato alla procura da « Libranzia democratica »...



tieri che fanno da immediata corona al centro storico. L'assalto partito nei vecchi rioni si sta spostando nelle zone dei Parioli, del Salaria, del Nomentano. Due anni fa venne fuori in maniera esplosiva il caso del « quartiere Coppini »...

Anche ieri, per la seconda volta, i medici hanno disertato il centro della USL RM3

L'ospedale boicotta l'ambulatorio antidroga

Niente metadone - La battaglia sotterranea fra il Policlinico e il servizio territoriale - Assunti tredici internisti e tossicologi per assistere i tossicodipendenti: solo due non lavorano in nosocomio - In cura 130 persone

E anche ieri, il pomeriggio, non s'è presentato nessun medico per la seconda volta i giovani che sono arrivati dopo le quattro all'ambulatorio di via dei Frontani per avere la loro dose di metadone...

me dal miele. Lì per loro è il lavoro, il sono le possibilità di carriera. Di territorio non ne vogliono sapere. «Ma noi non ce l'abbiamo con loro - dicono gli operatori psicologi e assistenti sociali di via dei Frontani - Sono delle vittime della situazione, precari che cercano sicurezza. Il problema è che glielo lasciano fare. Insomma il territorio non ha incentivi, l'ospedale continua ad averli tutti. Così finora il servizio è vissuto come ha potuto: più che altro soffocato dall'emergenza quotidiana. Con un solo medico per turno, dovremmo sopportare il peso che veniva anche da altre corsicerzioni dove il «Sat» non era stato ancora costituito. Si è arrivati ad avere anche 190 in cura. Ora - che gli altri centri sono stati aperti - ne sono rimasti 60 che prendono il metadone e 40 con ricette di morfina. Per questo gli operatori credevano di poter tirare un sospiro di sollievo, e di avviare un programma di terapia e prevenzione dal respiro un po' meno affannato. Per questo avevano chiesto

Frosinone: denunciata la Provincia, non «aggiusta» le strade

Capita spesso che i rapporti tra le Province e i Comuni non siano buoni, più di rado invece che si arrivi alle denunce. E' quanto accade a Morolo, paesino di tremila abitanti della Valle del Sacco, dove il consiglio comunale ha approvato all'unanimità una delibera presentata dalla giunta (Pci, Psi, indipendenti e dissidenti) con la quale viene denunciata alla magistratura l'amministrazione provinciale. E' difficilmente pensabile, il magistrato potrà risolvere la questione sentenziando che « il fatto non sussiste ». Infatti alla Provincia (amministrazione di centrosinistra) viene addebitata la mancata manutenzione delle uniche strade che permettono ai morolesi di raggiungere il resto del mondo, la scuola per gli studenti e le fabbriche di Anagni per le centinaia di pendolari. E non è che sulle strade incrinatissime, la Morolense e la Pedemontana dei Monti Lepini, ci sia qualche buca in più, no, si tratta di vere e proprie voragini, tant'è vero che proprio la Morolense, in un tratto di tre chilometri tra Morolo e Sgurgola, è praticamente abbandonata. Da qui l'iniziativa della giunta di presentare quella delibera con la quale si affida ad un avvocato l'azione legale contro l'amministrazione provinciale. Ora la delibera è stata votata all'unanimità (quindi anche dai democristiani) e passata all'esame del comitato regionale di controllo per l'approvazione.

Il Popolo farnetica di una «alleanza PCI-MSI» alla XX circoscrizione

Se la DC è in piena crisi si inventa tante bugie...

Il Popolo, per l'occasione ha scelto i toni alti, la parola grossa. «L'alleanza fra Pci e Msi mette in crisi anche la XX circoscrizione, impone le dimissioni all'agguato dc», ha scritto sull'edizione di ieri. Ma, come gli succede sempre più spesso, ha fatto cedere l'emozione a un tipo di giornalismo che ha fatto di un fatto una notizia. Il colpevole di tutto, quindi, è il geniale Donnantuoni. Chissà, avrà sbagliato i suoi conti oppure è un tipo fanfaniano, cordata Bechchetti che cerca di manovrare, così quel che costi, per dimostrare che il Pci vuole rompere le intese istituzionali. Di ben altro, in realtà, si tratta. Di questo: la XX così come è diretta non può andare avanti. La gestione di Donnantuoni è un fallimento. I dc disertano o quasi i lavori delle commissioni, in due mesi abbiamo dovuto rinviare i consigli perché facevano mancare il numero legale, e un anno e mezzo che chiediamo come sono stati spesi i fondi per le scuole e la viabilità senza avere risposta. Il compagno Massimo Di Marzio ha un elenco nutrito di fatti. Sono critiche che i comunisti avanzano almeno da un paio d'anni. E qui possiamo aiutare ancora il Popolo a ricostruire in verità. Una mozione di sfiducia il Pci l'ha presentata, tempo addietro. Poi, però, la ritirò proprio perché l'unica «conclusione» che si sarebbe avuta era che consentano unitariamente al governo del consiglio in questo scorcio finale di legislatura.

«E' morto Gino Sindici. Strocato da infarto è morto improvvisamente ieri mattina Gino Sindici, popolare e stimato commerciante del quartiere Lanciani. Aveva 52 anni. La morte lo ha colto nella sua bottega di ferramenta di via Grossi Gondi, frequentata in continuazione da artigiani, muratori, portieri, lavoratori. A loro sia che acquistassero una manciata di chiodi, sia che comprassero un attrezzo sofisticato, Gino Sindici non negava mai il suo esperto consiglio per la migliore riuscita del lavoro. La cordialità, la generosità erano in lui doti innate. Figlio di Aristide, vecchio compagno e attivista del Pci dai tempi della clandestinità, Gino era anche lui comunista sin da giovanissimo. Lascia un grande vuoto nella sua compatta e meravigliosa famiglia, un immenso dolore per la moglie Maria, le figlie Stefania e Patrizia, l'adorato Sandro, i genitori, i fratelli. Lo piangono anche molti amici e compagni. I funerali si svolgeranno stamane partendo dall'abitazione di via Luigi Ungarelli 12. Il nostro giornale, e le sezioni del Pci Lanciani e Italia, pongono ai familiari i sentimenti del loro fraterno cordoglio.

A fine febbraio Sono già 47.480 gli iscritti al Pci per il 1981

Quarantasettemila 480. Tali sono i compagni iscritti per il 1981 alla federazione romana del Pci. La cifra toccata a fine febbraio - rappresenta 180 per cento rispetto al totale degli iscritti 1980. Le donne tessere sono 10315 e reclutati 1.591, pari rispettivamente al 21 e al 3,35%. Alta è la percentuale delle compagne tra i nuovi iscritti: sono 522, pari al 32,8%.

Ecco i dati per la città e la provincia. A Roma i compagni già tessersi ammontano a 32.804 (6,182% sull'80). In provincia 14.676 (il 76% sull'anno scorso). Rispetto alla stessa data del 1980 c'è un incremento di iscritti del 13,7%. Un aumento c'è stato anche sulla «tappa» precedente del tessamento: in febbraio hanno ritirato la tessera 5.170 compagni.

Le sezioni che hanno toccato il 100 per 100 sono in tutto 46. Tra le ultime a raggiungere il risultato: Ripa Grande, Autovox, Acqual Tuscoulana, Centroni, Romanina, Subaugusta, Ostiense, Ostia Antica, Fiumicino, Corviale, Cristiano Mancini, Palmarola Isop, Prima Porta, nella città, e Ariccia, M. Fontana di Sala, Lanuvio, Operaia di Tivoli, Montelibretti, M. Borgo S. Maria, Moricone S. Paolo, Grotte, Ciciliano, Arcinazzo M. Casali, Castelnuovo P. Storte, nella provincia. Nel corso della campagna di tessamento nuove sezioni sono nate a Genzano, Rebibbia, Ostia Azzorre, Civitavecchia (Porto, Enel, Ferroviari) e S. Giorgio.

ALIETO CORPESI SEVERINA CASTELLUCCI recentemente scomparsa. Ravenna, 7 marzo 1981

Advertisement for 'MOSTRA CAMPING CARAVAN NAUTICA' featuring fishing, clothing, and sports equipment. Includes a logo of a boat and text: 'ORARIO: feriali 15-22 - sabato e festivi 10-22', 'eccezionale concorso fra tutti i visitatori in palio una roulotte', '7-15 Marzo - Fiera di Roma'.